

PIANO DELLE PERFORMANCE 2026
UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO
PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

1. PREMESSE

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha disposto – per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. con più di cinquanta dipendenti – l'adozione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, quale documento avente durata triennale da aggiornare annualmente, il quale ricomprende anche il Piano delle *Performance*.

Data la natura straordinaria e a termine dell'Ente, detta previsione legislativa non risulta applicabile alla Struttura commissariale, come indicato dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

Ed infatti l'ANAC, nella sezione dedicata ai *"Commissari Straordinari per gli interventi infrastrutturali"*, nel chiarire la riconducibilità dei Commissari Straordinari nell'alveo delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del suddetto d.lgs. n. 165/2001 dalla quale *"dovrebbe discendere l'adozione da parte degli stessi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, co. 1, del d.l. n. 80/2021"*, rileva come vada, tuttavia, *"considerato, in primo luogo, che di regola con riferimento alle strutture commissariali non è ravvisabile l'esigenza di adottare un documento di programmazione integrata (sotto i profili di anticorruzione/trasparenza, performance e organizzazione e capitale umano) in quanto non risultano applicabili ai Commissari le discipline sui Piani che confluiscono nel PIAO (come ad esempio il Piano della performance e il Piano triennale dei fabbisogni di personale)"* e che *"occorre tener conto della specificità dei poteri esercitati dai Commissari straordinari e della tempistica loro imposta per la conclusione delle opere"*, circostanza questa che ha indotto la su citata Autorità *"a ritenere quindi che, in una logica di semplificazione degli adempimenti, le gestioni commissariali adottino il PTPCT e non il PIAO"*.

Peraltro, il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, aveva già fornito specifici approfondimenti concernenti la disciplina anticorruzione delle attività e delle funzioni dei Commissari Straordinari nominati dal Governo.

Si ritiene, tuttavia, opportuno elaborare il presente documento, anche se in forma più snella, stante le peculiarità della Struttura commissariale e la vigenza della Convenzione di avvalimento tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 al fine di fornire un adeguato strumento per la misurazione e valutazione delle *performance* 2026 comunque in coerenza con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione adottati dai citati Enti, cui si rimanda per quanto non espressamente disciplinato.

ALL_1

In considerazione della propria *mission* istituzionale, alla luce della quale il Commissario Straordinario di Governo, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge n. 234/2021 e s.m.i, deve:

- assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, all'accoglienza dei pellegrini e all'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR, come puntualmente definiti con decreti del Presidente della Repubblica, decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché decreto del Ministro del Turismo;
- la gestione dei rifiuti a Roma, esercitando, ex art. 13 del decreto-legge n. 50/2022 e s.m.i., le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

2. PRESENTAZIONE ED EVOLUZIONE NORMATIVA

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario").

Il successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, nell'apportare al su richiamato d.P.R. 4 febbraio 2022 alcune modifiche, all'art. 1, comma 5-*bis*, ha disposto che il Commissario, per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale degli uffici di Roma Capitale nonché di esperti e collaboratori esterni.

Il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", all'art. 40 rubricato "*Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*", al comma 1, ha previsto che: "*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla Misura M1C3, investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma*".

Con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 il Ministro del Turismo ha conferito al Commissario Straordinario la delega ai fini della stipula, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici".

Il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in

All_1

particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*", al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. ed al comma 3 ha disposto che il Commissario Straordinario si avvale di una Struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022 è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025 modificato ed integrato dal successivo d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 43, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024 ha integrato gli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 è stato approvato il Piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025 - Progetto Accoglienza.

La legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i. approvativa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, all'art. 1, comma 488, ha autorizzato "la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. [...]" per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento giubilare, anche con riferimento alle relative risorse umane, disponendo l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, di cui ai seguenti allegati:

- allegato 1, recante "Elenco interventi del programma dettagliato" comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025";
- allegato 2, "Programma Caput Mundi", recante l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici" del PNRR;
- allegato 3, recante "*Integrazione dell'Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini – Giubileo 2025 – spesa corrente*" approvato con il d.P.C.M. 10 aprile 2024.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2025 è stata approvata la proposta di modifica e integrazione dell'Elenco del programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 di cui al d.P.C.m. dell'11 giugno 2024, unitamente alla ripartizione dei maggiori fondi.

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", al fine di contribuire al finanziamento dei costi

ALL_1

connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma all'art. 1, comma 496, ha autorizzato, tra l'altro, la spesa per il finanziamento dei maggiori costi connessi all'organizzazione e all'allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa e degli eventi minori a cura di Roma Capitale nonché, al comma 499, la spesa volta al potenziamento dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica.

ORGANIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 13, co. 3, del decreto-legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione in data 20 gennaio 2023 della Convenzione di avvalimento tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale, con Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023, è stata costituita la Struttura commissariale in avvalimento, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale") articolata in 3 Direzioni:

- Direzione 1 "Affari generali e supporto giuridico", deputata alla gestione amministrativo-contabile degli oneri correlati alla gestione commissariale, nonché al supporto giuridico-redazionale dei provvedimenti commissariali;
- Direzione 2 "Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma", deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all'attuazione del Piano Rifiuti di Roma Capitale;
- Direzione 3 "Giubileo 2025 e Caput Mundi", deputata al coordinamento della realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 e degli interventi relativi alla Misura M1C3 – Investimento 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici" del PNRR.

Con successive Disposizioni commissariali sono state apportate modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale che hanno comportato anche la costituzione di Aree a diretto supporto del Commissario Straordinario (Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti - Area Interventi Accoglienza - Area Trattamento economico accessorio e gestione e controllo della spesa del personale - Area Comunicazione).

L'attuale organizzazione della Struttura commissariale è stata definita con Disposizione Commissariale n. 2 del 23 gennaio 2026.

Con Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023, è stato costituito l'Ufficio di scopo denominato "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025" con il compito di operare il raccordo tra la Struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 479 dell'11 dicembre 2025 sono state approvate le modifiche e integrazioni all'assetto della Macrostruttura Capitolina ed al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvati con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e s.m.i., e che è stata istituita, nell'ambito del Gabinetto del Sindaco, una nuova Direzione denominata VI Direzione Supporto Strategico, nella quale sono confluite, fra l'altro, le funzioni e le competenze in precedenza allocate presso il predetto Ufficio di Raccordo, con contestuale soppressione di quest'ultimo e, pertanto, individuata quale struttura preposta alla preventiva istruttoria, inerente alle diverse fasi in cui si articola il processo di misurazione e valutazione del personale dirigenziale, a supporto del Commissario medesimo.

3. MISSION E AREE STRATEGICHE

- I compiti attribuiti al Commissario Straordinario sono volti ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, all'accoglienza dei pellegrini e all'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR.

Per l'assolvimento dei citati compiti e delle funzioni assegnate, il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ai sensi del comma 421 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, resta in carica fino al 31 dicembre 2026.

- Nello specifico il d.P.R. 4 febbraio 2022 affida al Commissario Straordinario, tra gli altri, i seguenti compiti:
 - la definizione della proposta del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni;
 - il coordinamento della realizzazione degli interventi ricompresi nel suddetto programma dettagliato, avvalendosi della Società Giubileo 2025, di cui al comma 427 dell'art. 1 della citata l. n. 234/2021, nonché di quelli funzionali all'accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
 - la funzione informativa nei confronti della Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della su richiamata legge n. 234/2021, in caso di mancata adozione degli atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del suddetto programma dettagliato;
 - l'attribuzione, previa informativa della Cabina di coordinamento, di poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016 ovvero di altre amministrazioni pubbliche nominando, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 438, della legge n. 234/2021, uno o più Commissari *ad acta*.

Il su richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 giugno 2023 e s.m.i. dispone, altresì, che il Commissario Straordinario:

- coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;
- è componente della Cabina di coordinamento cui compete l'esercizio dei poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- esercita i poteri di cui all'articolo 1, commi 437, 438, e 439, della citata legge n. 234 del 2021, per le ipotesi in cui ravvisi la mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero il ritardo, l'inerzia o una difformità nell'esecuzione dei progetti del programma di cui all'articolo 2, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del cronoprogramma procedurale;
- pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;
- fornisce alla società le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021.

All_1

Con riferimento al PNRR, il Commissario Straordinario stipula gli accordi con i soggetti attuatori e monitora la fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici, in forza della delega conferitagli dal Ministro del Turismo con il citato decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge n. 50/2022 e s.m.i., il Commissario Straordinario esercita le competenze assegnate alle regioni, ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.; in particolare:

- la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-*bis* del medesimo decreto;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
- l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
- l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-*bis*, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato decreto legislativo n. 152/2006;
- l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-*bis*, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

In relazione alle azioni previste, con il su richiamato d.P.C.M. 10 aprile 2024, per l'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025, modificato e integrato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2025, il Commissario Straordinario:

- a) coordina la realizzazione delle azioni ricomprese nell'Allegato 1 al predetto decreto, al fine di garantire la loro realizzazione e la fruibilità delle forniture, servizi e attività ivi previsti nei termini utili per l'avvio e per il regolare svolgimento dell'anno giubilare;
- b) ai fini dei compiti di cui alla precedente lettera a), convoca la Segreteria Tecnica per verificare lo stato di attuazione delle azioni e le eventuali criticità per la loro realizzazione, avvalendosi della collaborazione dei gruppi di lavoro e della struttura commissariale;
- c) per il tramite della Struttura commissariale, e ai soli fini della verifica della concreta attuazione, effettua il monitoraggio sulla realizzazione delle azioni di cui all'Allegato 1, fornendo ai soggetti beneficiari ed ai soggetti attuatori, laddove incaricati, le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di realizzazione delle azioni e dell'utilizzo delle risorse ripartire con il presente provvedimento;
- d) esercita i poteri di revoca dei finanziamenti laddove i ritardi rispetto ai cronoprogrammi procedurali delle singole azioni siano giudicati incompatibili con la realizzazione e lo svolgimento dell'evento giubilare.

In relazione alle citati compiti, nel corso del 2026, è previsto il completamento della realizzazione dei n. 332 progetti inclusi nel Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025 di cui al d.P.C.m. 31 luglio 2025 per un investimento superiore a 3.765 milioni di euro, nonché dei n. 336 interventi inclusi nel Programma cosiddetto “Caput Mundi” per un investimento pari a 500 milioni di euro, da concludersi entro il 30 giugno 2026, termine perentorio fissato dalle previsioni regolamentari di rango europeo (PNRR);

ALL_1

Le azioni programmate e finanziate con risorse di spesa corrente avranno termine il 6 gennaio 2026, con la prevista possibilità di alcune prosecuzioni con attività fino al 28 febbraio 2026 (PNRR);

Tutte le attività pianificate, siano esse finanziate con spesa per investimenti o con risorse di spesa corrente, saranno oggetto di attività di rendicontazione, di carattere tecnico-amministrativo, sulla qualità dell'opera e delle azioni realizzate, sulle risorse finanziarie utilizzate e sul rispetto del cronoprogramma procedurale approvato.

Per le suesposte ragioni, la Struttura commissariale è chiamata a proseguire nelle funzioni di supporto al Commissario Straordinario, garantendo le necessarie attività di coordinamento e di raccordo istituzionale finalizzate alla piena realizzazione della programmazione approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sia per gli interventi finanziati con spesa per investimenti, sia per le azioni finanziate con risorse di parte corrente e sia, infine, per interventi finanziati nell'ambito del PNRR e, in particolare, nella M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi", nonché a supportare il Commissario Straordinario nelle attività di raccolta e analisi della rendicontazione, tecnico-amministrativa e finanziaria, al fine di garantire la successiva attività di informazione verso i livelli istituzionali coinvolti nella programmazione;

La Struttura commissariale è, altresì, chiamata a supportare il Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate, nel periodo di durata del mandato commissariale, dal richiamato articolo 13 del d.l. n. 50 del 2022, con riferimento, tra l'altro, all'approvazione e relativa realizzazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti.

Alla luce delle funzioni istituzionali attribuite al Commissario Straordinario dalla vigente normativa di settore, si individuano le seguenti 4 aree strategiche:

- **AREA STRATEGICA 1** – Giubileo 2025/Accoglienza;
- **AREA STRATEGICA 2** – Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici (PNRR - Misura M1C3 – 4.3);
- **AREA STRATEGICA 3** – Rifiuti;
- **AREA STRATEGICA 4** – Azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Le Aree Strategiche trovano piena corrispondenza nella pianificazione strategica degli Enti avvalsi nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (di seguito "DUP").

Nello specifico del DUP di Roma Capitale, relativamente al triennio 2026-2028, tra gli obiettivi strategici rientrano quelli correlati al Giubileo 2025, volti alla riqualificazione e all'efficientamento della Città, e quelli correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come acceleratore dei grandi progetti della Città, nonché le azioni volte allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente, declinati in obiettivi gestionali funzionali all'attuazione dei correlati progetti ed interventi.

Pertanto, gli obiettivi gestionali dell'Ufficio di supporto al Commissario sono individuati nell'ambito delle succitate aree strategiche e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente avvalso, come da schede di pianificazione di cui all'All_3 della Disposizione commissariale approvativa del Piano delle *Performance* 2026 e del Sistema di Misurazione e valutazione delle *performance*.

Con riferimento agli obiettivi trasversali all'Ufficio di Supporto al Commissario, gli stessi sono riferiti all'Area Strategica 4 al fine di assicurare la necessaria interazione con il Piano Triennale di

All_1

Prevenzione della Corruzione 2026-2028 approvato con Disposizione commissariale n. 5 del 28 gennaio 2026 nonché agli adempimenti correlati, come da schede di pianificazione di cui all'All_4 della Disposizione commissariale approvativa del Piano delle *Performance* 2026.

In relazione al ciclo delle *Performance*, si individuano le seguenti fasi:

- entro il 28 gennaio 2026, presentazione da parte dei Dirigenti al Commissario Straordinario delle schede di pianificazione degli obiettivi gestionali;
- entro il 15 febbraio 2026, presentazione da parte degli Incaricati di Elevata Qualificazione ai Dirigenti di riferimento delle schede di pianificazione degli obiettivi gestionali;
- entro il 28 gennaio 2026, definizione da parte del Commissario Straordinario degli obiettivi trasversali;
- entro il 15 luglio 2026, trasmissione al Commissario Straordinario del monitoraggio al 30 giugno dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti;
- entro il 15 ottobre 2026, trasmissione al Commissario Straordinario del monitoraggio al 30 settembre dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti;
- entro il 30 ottobre 2026, termine ultimo per la presentazione al Commissario Straordinario delle istanze richiesta di variazione/modifica degli obiettivi gestionali e/o trasversali;
- entro il 15 gennaio 2027, presentazione da parte dei Dirigenti al Commissario Straordinario della rendicontazione degli obiettivi gestionali e trasversali;
- entro il 15 gennaio 2027, presentazione da parte degli Incaricati di Elevata Qualificazione ai Dirigenti di riferimento della rendicontazione degli obiettivi gestionali.

In relazione alle predette attività, la Direzione VI del Gabinetto del Sindaco svolge l'attività istruttoria a supporto del Commissario Straordinario.